



COMUNE DI ISOLA DEL LIRI PROVINCIA DI FROSINONE

Deliberazione del Consiglio Comunale

SESSIONE STRAORDINARIA IN 1^a CONVOCAZIONE
N. 66 DEL 22 novembre 2016

OGGETTO: Art. 23 ter del D.P.R. n. 380/2001. Presa d'atto ed approvazione allegato "A" di identificazione per ogni destinazione d'uso della categoria funzionale urbanistica di appartenenza.

L'anno duemilasedici il giorno ventidue del mese di novembre alle ore 19:14 e in prosieguo nella Sala Consiliare del Comune di Isola del Liri, appositamente convocata, mediante inviti consegnati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, con l'intervento dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI			PRESENTI	ASSENTI
01	QUADRINI VINCENZO		X	9	D'ORAZIO VINCENZO	X	
1	QUADRINI MASSIMILIANO	X		10	CARINGI ANGELO	X	
2	D'AMBROSIO SARA		X	11	MARZIALE LUCIO	X	
3	PALLESCHI LAURA	X		12	DI PUCCHIO ANTONELLA	X	
4	PANTANO ILARIA	X		13	MANCINI ANGELA	X	
5	SCALA GIANNI	X		14	TOMASELLI MAURO	X	
6	MANCINI MONICA	X		15	TROMBETTA GIORGIO		X
7	ROMANO FRANCESCO	X		16	ALTOBELLI ENZO	X	
8	ROMANO PIERLUIGI	X					

Consiglieri presenti n. 14 Assenti n.3

Presiede il Presidente D'Orazio Vincenzo

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta, che si tiene pubblica, ed invita il Consiglio Comunale alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, comma 4, del T.U.O.F.L. n. 267/2000) il Segretario Generale del Comune di Isola del Liri Dott. Ettore Salvati.

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri: Pantano Ilaria, Romano Pierluigi e Tomaselli Mauro.

Il Presidente giustifica l'assenza, per lavoro, del Consigliere D'Ambrosio Sara.

Il Consigliere Di Pucchio giustifica, per lavoro, l'assenza del Consigliere Trombetta Giorgio.

Si da atto che alle ore 19:16 è entrato in aula il Sindaco Vincenzo Quadrini.

Si da atto che alle ore 19:19 è uscito dall'aula il cons. Gianni Scala.

Si da atto che alle ore 20:35 è uscito dall'aula il cons. Enzo Altobelli.

Si da atto che alle ore 22:52 sono usciti dall'aula i consiglieri Antonella Di Pucchio, Angela Mancini e Mauro Tomaselli.

Proposta del Vicesindaco Angelo Caringi:

Vista la deliberazione di Giunta Municipale n. 186 del 30/12/2015 e atti conseguenti;

Premesso che:

- in data 12.11.2014 è entrata in vigore la Legge 11 novembre 2014 n. 164 che ha convertito in legge con modifiche il c.d. Decreto Sblocca Italia, D.Lgs. n. 133/2014, recante il titolo: "*Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive*";
- l'art. 17 (Semplificazioni ed altre misure in materia edilizia) ha introdotto una serie di norme che hanno modificato ed in parte integrato il T.U. dell'Edilizia, D.P.R. n. 380/2001;
- in particolare il c.d. Decreto Sblocca Italia è intervenuto sulla disciplina delle modifiche di destinazione d'uso urbanisticamente rilevanti introducendo all'uopo l'art. 23 ter nel D.P.R. n. 380/2001;
- ai sensi di tale norma "*1. Salva diversa previsione da parte delle leggi regionali, costituisce mutamento rilevante della destinazione d'uso ogni forma di utilizzo dell'immobile o della singola unità immobiliare diversa da quella originaria, ancorché non accompagnata dall'esecuzione di opere edilizie, purché tale da comportare l'assegnazione dell'immobile o dell'unità immobiliare considerati ad una diversa categoria funzionale tra quelle sotto elencate: a) residenziale; a-bis) turistico-ricettiva; b) produttiva e direzionale; c) commerciale; d) rurale. 2. La destinazione d'uso di un fabbricato o di una unità immobiliare è quella prevalente in termini di superficie utile. 3. Le regioni adeguano la propria legislazione ai principi di cui al presente articolo entro novanta giorni dalla data della sua entrata in vigore. Decorso tale termine, trovano applicazione diretta le disposizioni del presente articolo. Salva diversa previsione da parte delle leggi regionali e degli strumenti urbanistici comunali, il mutamento della destinazione d'uso all'interno della stessa categoria funzionale è sempre consentito.*"

Dato atto che:

- nel termine di 90 giorni dall'entrata in vigore della riforma, di cui all'ultimo comma dell'art. 23 ter, la Regione Lazio non ha legiferato e pertanto le prescrizioni dell'art. 23 ter hanno carattere immediatamente prescrittivo per gli Enti Locali;
- l'art. 23 ter riconduce le destinazioni d'uso a sole cinque categorie funzionali, disponendo espressamente che "*il mutamento della destinazione d'uso all'interno della stessa categoria funzionale è sempre consentito*";
- al fine di non ingenerare incertezze e dubbi nell'operatività della norma, nonché di impedire eventuali paralisi decisionali o abusi edilizi, si rende necessario specificare quali destinazioni d'uso funzionali rientrino nell'una e nell'altra categoria di cui all'art. 23 ter del D.P.R. n. 380/2001.

Dato altresì atto che:

- il cambio di destinazione d'uso all'interno della medesima categoria funzionale non è soggetto al pagamento degli oneri di urbanizzazione, stante l'invarianza del carico urbanistico;
- il mutamento d'uso all'interno della medesima categoria funzionale deve essere comunque conforme alle norme di attuazione del vigente PRG.

Vista la tabella allegata alla presente sotto la lettera A).

Preso atto del parere formulato dal Responsabile del Servizio IV sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, allegato.

Il Relatore per le motivazioni di cui alle premesse:

**PROPONE
AL CONSIGLIO COMUNALE
DI DELIBERARE**

- di prendere atto della narrativa del presente atto che ne costituisce parte integrante;
- di prendere atto ed approvare la tabella di cui all'allegato A), che identifica per ogni destinazione d'uso la categoria funzionale urbanistica di appartenenza di cui all'art. 23 ter del D.P.R. N. 380/2001;
- di dare atto che tale direttiva ha carattere temporaneo in attesa della legislazione regionale di attuazione dell'art. 23 ter del D.P.R. n. 380/2001.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione degli intervenuti sulla presente proposta di deliberazione, di cui all'allegato verbale trascritto a seguito di avvenuta registrazione, altresì riprodotto su cd e depositato in formato cartaceo agli atti di ufficio e pubblicato sul sito istituzionale del Comune con apposito link.

Ascoltata la su estesa proposta deliberativa predisposta.

Ritenuta la medesima meritevole di approvazione.

Visti i previsti pareri espressi per quanto di competenza.

Con voti: astenuti n. /////; favorevoli n. 10; contrari n. /////, espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare, come con la presente approva, per le ragioni meglio specificate in premessa, la proposta di deliberazione presentata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione, espressa per alzata di mano, che ha avuto il seguente esito:
astenuti n. /////; favorevoli n. 10; contrari n. /////, espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione urgente ed immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.O.E.L.

ALLEGATO A

IDENTIFICAZIONE DELLE DESTINAZIONI D'USO NELLE CATEGORIE FUNZIONALI DI CUI ALL'ART. 23 TER DEL D.P.R. N. 380/2001.

a) Categoria funzionale residenziale

1a. abitazioni singole permanenti e temporanee, bed and breakfast, affittacamere (vedi LR 16/2004);

2a. abitazioni collettive (collegi, conventi, studentati, condhotel);

a-bis) Categoria funzionale turistico-ricettiva

1 a-bis. Accoglienza in strutture ricettive e alberghiere con esclusione delle attività individuate nella categoria funzionale residenziale;

2 a-bis. Accoglienza in strutture all'aperto attrezzate (campeggi, area sosta camper);

b) Categoria funzionale produttiva e direzionale

1b. produzione industriale e artigianale di beni (comprese le attività connesse alla produzione: laboratori di sperimentazione e ricerca, uffici tecnici, amministrativi e commerciali);

2b. magazzinaggio, spedizione e logistica (raccolta, conservazione, smistamento, movimentazione delle merci), depositi con Su superiore a 250 mq, commercio all'ingrosso;

3b. deposito e stoccaggio a cielo aperto di materiali e merci e impianti per attività produttive all'aperto: materiali e manufatti edilizi, di cantiere, roulotte, autocaravan, autoveicoli nuovi e usati, ecc., con e senza vendita;

4b. attività di recupero, deposito, trattamento di materiali quali veicoli, materiali metallici, vetrosi, cartacei, ecc.;

5b. attività direzionali in strutture complesse (centri di attività terziarie; edifici e aggregati d'uffici autonomamente organizzati quali sedi direttive e gestionali di enti, istituzioni, agenzie, aziende pubbliche e private; fiere ed esposizioni merceologiche; centri congressuali e di ricerca);

6b. attività svolte in singole unità immobiliari integrate in edifici che comprendono altri usi e attività (studi professionali, agenzie varie, attività di prestazione di servizi amministrativi, bancari, assicurativi, finanziari, di intermediazione, di ricerca e simili);

centri civici e centri sociali; sedi di associazioni sindacali, politiche, di categoria, culturali, sportive, previdenziali, assistenziali e simili);

7b. servizi ricreativi, spettacolo, sport, cultura, tempo libero (impianti per lo spettacolo sportivo quali stadi e palasport; multiplex e multisala cinematografici, cinema, teatri; spazi espositivi e museali; discoteche e sale da ballo; centri e sale polivalenti; centri per il fitness e la pratica sportiva, piscine, palestre);

8b. servizi alla popolazione di livello locale: scolastici (fino alla media inferiore), socio- sanitari, religiosi;

9b. servizi alla popolazione di livello sovralocale: scolastici, ospedalieri e socio- sanitari;

c) Categoria funzionale commerciale

1c. commercio in grandi strutture e centri commerciali (con superficie di vendita oltre i 2.500 mq) o equivalenti aggregazioni di esercizi commerciali ;

2c. commercio in medio-grandi strutture (con superficie di vendita superiore a 1.500 fino a 2.500 mq) o equivalenti aggregazioni di esercizi commerciali;

3c. commercio in medio-piccole strutture (con superficie di vendita superiore a 250 fino a 1.500 mq);

4c. commercio in strutture di vicinato (con superficie di vendita fino a 250 mq), comprese le attività di servizio alla casa e alla persona (quali ad esempio i centri estetici, parrucchieri, ecc.); esposizioni senza vendita e/o depositi autonomi ;

5c. laboratori di artigianato alimentare;

6c. distribuzione di carburanti (stazioni di servizio);

7c. garage e autorimesse private a pagamento, in struttura o a raso, e artigianato di servizio all'auto;

8c. attività di pubblico esercizio (esercizi di somministrazione di alimenti e bevande: bar, ristoranti, trattorie, pizzerie, ecc.);

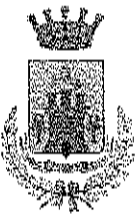
d) Categoria funzionale rurale

1d. presidio e coltivazione dei fondi, orticoltura, floricoltura e silvicoltura (e relativi impianti e attrezzature, aziendali o interaziendali), agriturismi e attività connesse.

Oggetto: Art. 23-ter del DPR n. 380/2001. Presa d'atto ed approvazione allegato "A" di identificazione per ogni destinazione d'uso della categoria funzionale urbanistica di appartenenza.

ASSESSORE CARINGI: La delibera è agli atti. L'allegato A prevede l'identificazione delle destinazioni d'uso delle categorie funzionali di cui all'articolo 32 ter del d.p.r. 380/2001. Quindi chiedo al consiglio di approvare la delibera così come predisposta e di votare l'immediata esecutività della stessa. Grazie.

PRESIDENTE: passiamo alla votazione di questa delibera. Chi si astiene? Nessuno. Chi è favorevole? 10. Chi è contrario? SINDACO: segretario io proporrei di votare l'immediata eseguibilità di questa delibera e dell'altra. Dopodiché diamo ordine... certo, però sto dicendo qua la possiamo votare perché è un voto a sé stante, giusto? L'altra che viene anche. Quello sto dicendo. Però lei dà disposizione agli uffici di preparare immediatamente perché sono collegate. PRESIDENTE: votiamo l'immediata eseguibilità. Chi si astiene? Nessuno. Chi è favorevole? 10. Chi è contrario? Nessuno. Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno.



Comune di Isola del Liri

PROVINCIA DI FROSINONE

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IV

OGGETTO: Art. 23 ter del D.P.R. n. 380/2001. Presa d'atto ed approvazione allegato "A" di identificazione per ogni destinazione d'uso della categoria funzionale urbanistica di appartenenza.

In ordine alla regolarità tecnica (ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. nr. 267/2000, T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) si esprime parere, favorevole.

Si attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs 267/2000.

Isola del Liri, 16/11/2015

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Lorenzo Fiorletta

Il Responsabile del Servizio IV
Arch. Catia Campagnoni



Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Vincenzo D'Orazio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Ettore Salvati

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione verrà pubblicata nel sito internet del Comune di Isola del Liri www.comune.isoladelliri.fr.it – Sez. Albo Pretorio “On Line” il giorno 30 NOV. 2016 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Isola del Liri, li 30 NOV. 2016

Il Responsabile dell'Albo Pretorio
F.to Sig.ra Anna Maria Fiorelli

Il Segretario Generale
F.to Dott. Ettore Salvati

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Isola del Liri li, 30 NOV. 2016


Il Segretario Generale
Dott. Ettore Salvati

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Il Segretario Generale
Dott. Ettore Salvati